

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Uffizio a domicilio e nel Regno...

IL TRIUMFO

INSEERZIONI

In tutte le pagine, sotto la firma del giornale... Costo corrente con la Posta...

CRISI RISOLTA

IL NUOVO MINISTERO

La Stefani cominciò di giorno in questa città... Il Re ha nominato ministri Luigi Pelloux, Luigi Luzzatti, Giulio Prinetti, Roberto Siano...

stato dei 140 milioni dei quali provvederemo... che si abbia a tutto le maggiori spese incontrate...

UN VOTO POLITICO?

Zanardelli vorrebbe le elezioni? L'ufficio della Agenzia Libera comunica: «Nel gruppo di Montecitorio è generale la persuasione...»

Russia e Italia

Telegrafano da Roma: «Il marchese Maffei, nostro ambasciatore a Pietroburgo, confidando nell'on. Di Rudini...»

BALDISSERA A ROMA

Roma 14. - Oggi il generale Baldissera ha conferito con Rudini, on. gli chiese dettagliate informazioni sullo stato della Colonia...

BARATIERY NEL TRENTO

Il generale Baratiery è giunto ad Arco, sottopagato dal capitano Cantoli... il quale ha subito ritorno in Italia...

L'on. Crispi ad Abano

Scritto da Abano 13. «L'on. Crispi è arrivato ad Abano provvisto da Napoli, l'on. Crispi, diretto allo Stabilimento dell'Orologio...»

alta ammirazione - durante tutto il tempo in cui si fermò il treno... Carducci, durante la permanenza dell'on. Crispi ad Abano...

Due disastri ferroviari

Parigi 14. - Due disgrazie hanno commosso oggi la popolazione. Un treno che dalle provincie trasportava a Parigi...

LA PEREQUAZIONE FONDARIA

La relazione dell'on. Di Broglio. È stata stampata e distribuita la relazione dell'on. Di Broglio sul progetto relativo al catasto...

I costi e le abitudini di Menelik

Il viaggiatore Paulische pubblica le seguenti notizie nella N. N. Presse: «Menelik si tiene veramente a diverte...»

Il romanzo di una dama-truffatrice arrestata a Siracusa

È già dato l'annuncio dell'arresto avvenuto a Siracusa di una famosissima truffatrice... arrestata a Siracusa...

tato coll'elevare le aliquote d'imposta sul nuovo tasso dal 7 all'8,0,0.

La relazione giustifica tale aumento ed, indicati gli effetti finanziari che ne derivano, spiega, successivamente, le non molte modificazioni introdotte...

Il ministro Pelloux

Il ministro Pelloux, che si è recato a Parigi, ha parlato con l'on. Crispi... e ha parlato con l'on. Crispi...

Il ministro Crispi

Il ministro Crispi, che si è recato a Parigi, ha parlato con l'on. Pelloux... e ha parlato con l'on. Pelloux...

Il ministro Crispi

Il ministro Crispi, che si è recato a Parigi, ha parlato con l'on. Pelloux... e ha parlato con l'on. Pelloux...

Il ministro Crispi

Il ministro Crispi, che si è recato a Parigi, ha parlato con l'on. Pelloux... e ha parlato con l'on. Pelloux...

«Sopra ogni avvenimento europeo di qualche importanza, Menelik è ben informato...»

«Noi riconosciamo che le nostre proposte non possono soddisfare interamente gli interessi della Provincia che chiede l'acceleramento del catasto...»

Il ministro Crispi

Il ministro Crispi, che si è recato a Parigi, ha parlato con l'on. Pelloux... e ha parlato con l'on. Pelloux...

Il ministro Crispi

Il ministro Crispi, che si è recato a Parigi, ha parlato con l'on. Pelloux... e ha parlato con l'on. Pelloux...

Il ministro Crispi

Il ministro Crispi, che si è recato a Parigi, ha parlato con l'on. Pelloux... e ha parlato con l'on. Pelloux...

Il ministro Crispi

Il ministro Crispi, che si è recato a Parigi, ha parlato con l'on. Pelloux... e ha parlato con l'on. Pelloux...

gnora, nella sala da pranzo, che beveva una bottiglia di vino Vittoria, affilandolo con un po' di sale.

Interrogata se avesse l'italiano, ripose negativamente. Si dovette perciò ricorrere all'aiuto d'un interprete, ed essa rispose in varie lingue, dicendo chiamarsi Leonina Matkoff Dorchoff, nativa di Pietroburgo.

Alle domande del signor Marza, essa — pur continuando a bere — allibiva e cadeva in tante contraddizioni, da non lasciare dubbio che si trattasse di quella che si cercava.

La signora, all'ordine dell'arresto si mostrò adreana e tentò far credere di essere una riccona che viaggiava per diletto; ebbe nomi di noti signori stranieri, dicendo essere suoi amici o parenti; soggiunse di avere il marito deputato e offrì delle somme ai delegati, agli agenti ed all'interprete, affinché l'avessero lasciata libera. Anzi, a questo scopo, spedì un telegramma ad una signora di Dresda, chiedendo il pronto arrivo di 800 sterline, che non sono fluo adesso arrivate.

Essa rispose che non possedeva chèque, di non esser mai stata in Palermo, e che non esse, ma una donna, che trovavasi in Adreale, era la ricercata.

Procedutosi alla perquisizione delle sue valigie, furono trovati dentro di esse tronchi di chèque, e alcune carte che stabilivano la sua recente dimora in Palermo e boiette del Lotto italiano.

Dopo di che, la signora venne condotta nell'Ufficio di Pubblica Sicurezza.

La detta signora pochi giorni prima trovandosi a Palermo, era riuscita ad ottenere da una banca privata il pagamento di un chèque mercè la raccomandazione di un signore il quale in buona fede credeva all'autenticità dello chèque medesimo.

Dopo qualche giorno si scoprese che lo chèque non era in regola ed il signore dovette rimborsare, di tasca sua, l'ammontare alla Banca. Intanto la signora non si era fatta più vedere da lui, mutando alloggio.

Ella aveva preso dimora all'Hotel Trinacria. Una sera si recò alla Villa Giulia, per una festa di beneficenza, insieme a varie signore forestiere. Disgraziatamente per lei, incontrò il signore in discorso, il quale l'insedi.

Ella prese una carrozza e si fece condurre all'albergo.

Dopo un vivace colloquio, il detto signore uscì, dicendo al portiere: — Attenzione, che nel vostro albergo avete una truffatrice. È la signora tale! — Allora fu fatta tutta la notte la guardia alla porta dell'albergo per non far uscire l'avventuriera. Ma la mattina dopo non si trovò. Era fuggita per la porta che dà sulla terrazza del Foro italiano, lasciando il bagaglio in pegno del suo debito.

Ma nemmeno questo bagaglio era suo. Un telegramma perveniva quasi contemporaneamente dal proprietario di un albergo di Napoli, avvertendolo di sequestrare il bagaglio rubato da una signora, di cui si davano le connotazioni corrispondenti pare a quelli dell'avventuriera.

Questa, intanto, poté fuggire e ricominciare le sue peregrinazioni e i suoi imbrogli. Anche non capitò nelle reti della polizia di Siracusa.

Quanto al tipo della dama ed alle gesta da essa compiute, a Roma il Messaggero scriveva così: —

Il 12 dicembre dello scorso anno una delle vetture che fanno il servizio della stazione si fermava innanzi alla pensione Von Krangner, nel palazzo Rospiigliosi in via Nazionale, alle falde del Quirinale, e ne discendeva una signora riccamente vestita, alta, bruna, simpatica, ed elegante.

La sua casa era delle migliori camere, e quando la richiesero del suo nome disse chiamarsi Sibilla contessa Hode di Beauchamp.

Difficilmente si sarebbe potuto dire se fosse francese, inglese, tedesca o americana; parlava tutte le lingue. Di bella presenza, di contegno altero, s'imposeva a tutti con lo sguardo, con la parola.

Nessuno poi le avrebbe dato i 44 anni che aveva.

Si trattò lentamente, si fece prestare dei quattrini e poi a un certo punto scomparve.

Si era trasferita, nascostamente beninteso, all'Hotel di Russia; in fondo a via del Babuino verso il Popolo, dicendosi contessa di Beauchamp.

Anche di là scomparve dopo aver trafugato il suo ospite, e aver rubato dei brillanti lasciati su di una toletta.

Soltanto tre mesi dopo il seppie che quella donna andava girando l'Italia commettendo altre truffe o cambiando sempre nome; lo si seppe per circolari diramate dalle questure di Milano, Venezia, Genova e Firenze.

al nome di baronessa Eugenia Flankbach.

La baronessa continuando a frequentare i migliori alberghi s'introduceva furtivamente nelle stanze, e rubava quanto le capitava sotto mano.

Aveva assunto il nome di Sibilla Molineri, poi di baronessa Hulthorf.

Di ritorno a Roma commetteva altre truffe, riscossa danari con chèque falsificati, presentandoli a diversi cambiavalute di piazza Spagna; si fece dare cento lire da madama di Balsucchi, cinquecento dalla signora di Pastokky, mille dalla signora von Blum Frantz, e somme meno ingenti da altri.

Si procurò anche un biglietto di viaggio da New-York a Roma dicendo che doveva scriver per un suo figlio di nome Arturo.

Fatto sta che il biglietto fu rivenduto, senza essere stato mai pagato.

Da Roma andò a tacitare l'Italia Meridionale e fu qui che cadde finalmente nelle reti.

Luigia Susanna Shaw è nata il 14 luglio 1852, rimase vedova in prima nozze di Anastasio Beiram, ed in seconde nozze di Luigi Beck.

Fu già processata in Francia e in Inghilterra per truffe e furti.

In Francia la salvò da una condanna la dichiarazione dei periti, che si trattasse di una vera e propria mania del furto.

### CALEIDOSCOPIO

**Casasche friulane.**  
Leglie (1887). Udine delibera di tentare l'espugnazione del castello di Savorgnano.

**Un pensiero al giorno.**  
Permettetevi una riga di critica fra cento di elogio in un libro. L'autore non vedrà che la prima; ascoltate fra cento di critica una d'elogio, egli non vedrà che questa.

**Cognizioni utili.**  
Per quelli che leggono la notte.  
La lampade ad olio con campina di alabastro sono le preferibili. Lucce vive, tranquilla e non dannosa alla vista; attivita, inconvenienti del fumo. Bisogna però tenere la lampada molto pulita e bruciare olio falsissimo.

**La stanza. Monoverbo.**  
AS  
RD  
Epigrafe dell'azienda precedente.  
PAR-MA  
X

**Per finire.**  
Nella bottega del parrucchiere.  
Ma insomma, perchè mi raccontate delle cose tanto sprovvedute?  
Signora, è un nuovo sistema per far durare i capelli e poterli così tagliare con più comodità.  
Penna e Forbici.

## PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

**Civiale, 14 luglio.**  
*Feste di beneficenza.*

Domenica 19 corr., alle ore 17 e mezza vi sarà concerto della Banda cittadina.

Alle ore 18 Tombola con le seguenti vincite: quaderna lire 50, cinquina 100, tombola 300; subito dopo la tombola gran ballo popolare.

La sera straordinaria illuminazione con gas acetilene, palloncini alla veneziana e fuochi bengaliati, ascensione di aerostati, ecc.

Alle ore 8 e tre quarti, nel Teatro Ristori *Baruffe in famiglia*, commedia in tre atti di G. Gallina e *Bronze covere*, brillantissima commedia in un atto di Ullmann, rappresentata dalla Compagnia comica goldoniana del cav. Giacinto Gallina.

Trono speciale di ritorno ad Udine, alle ore 23.55.

**Commercio delle frutta.** Scrivono da Tarcoento:

« Quest'anno abbiamo un raccolto speciale di ciliegie. Sono le famose duracine, specialità di Tarcoento, che vengono mandate a Berlino, Vienna e per fino a Pietroburgo. Il commercio di questo frutto è poi assai importante nel nostro mercato, tanto più che il genere è veramente raro per bontà e bontà ed i prezzi assai convenienti, tali da poter fare la concorrenza a qualunque altra piazza ».

**Propaganda clericale.** Scrivono da Gorizia:

« A Capriva si inaugurò domenica la prima Cassa rurale, istituita dai clericali per tenere ambo le chiavi del cuore dei contadini. Un'altra si sta manipolando a Ruda, dove questi clericali hanno sempre avuto bel gioco perché i maggiori del paese hanno paura di qualunque progresso ».

Il complesso, però credete pure che in molti luoghi del paese si capisca che questi non lavorano per amor di

prosimo ma per aver in mano la gente e regnare di più. Per questo hanno messo fuori queste Casse. E' un ritrovato come un altro ».

**L'arresto di un evaso.** Giorni sono abbiamo narrato l'evanescenza di un famoso ladro dalle carceri di Gorizia, e la caccia che inutilmente gli veniva data, ed oggi troviamo l'annuncio del suo arresto nel *Corriere di Gorizia*, che così scrive:

« La novità che tutti domenica raccoglievano con interesse è quella dell'arresto operato in quel giorno a Salcano del troppo famoso ladro Antonio Vuga di Menocorona ».

Sul suo capo era posta una taglia, e gli davano la caccia guardie, gendameria e privati di Salcano. Venerdì gli inseguitori erano in numero di 301. Egli però continuava a rendersi impetabile e le sue fughe avevano del fantastico. Quasi già si disperava del prenderlo, quantunque egli fosse proprio come un animale selvatico estratto nei suoi ultimi ripari. La vita agitata, sospettosa, convulsa, gli davano infatti un aspetto pauroso, agorascuto dallo stato miserabile delle sue vestiimenta che cadevano a brandelli ».

Domenica dopo pranzo durante la funzione, mentre i fedeli erano in Chiesa, egli credendo di poter trovare pace si era rifugiato presso la famiglia per riposarsi, ma uno di quelli che gli davano la caccia lo colpì appunto allora e lo dichiarò suo prigioniero. La Vuga volendo aiutare il marito si diede a gridare, ma con ciò non fece che far accorrere gente la quale diede man forte alla Giustizia ».

Il Vuga dovette finalmente arrendersi e poiché lo ebbe ben ammanettato, i gendarmi lo reintegrarono in queste carceri criminali. Bisognerà che lo custodiscano molto bene perché evadente questo uomo non si rassegherà tanto facilmente alla prigionia ».

**Un uomo che si spacca il cranio.** Scrivono da Cornoche che l'altra notte a S. Vito del Torre il macchinista Juch Antonio, goriziano, occupato presso la trebbiatrice del sig. Klauzig, cadde da una finestra alta circa 2 metri dal suolo e si spacò il cranio. La morte fu istantanea.

Il disgraziato aveva festeggiato un po' troppo allegramente la domenica e non si trovava troppo saldo in gambe.

## UDINE

(La Città e il Comune)

**Il programma delle corse che avranno luogo in Udine nel prossimo mese, è uscito per le stampe: lo pubblicheremo domani.**

**Pacchi postali coll'Inghilterra.** Dal nostro Ministero degli affari esteri e dall'ambasciatore inglese fu firmata una convenzione per lo scambio dei pacchi postali fra i due paesi.

La convenzione entrerà in vigore col primo agosto p. v.

**Il capitano Zoccolari.** Col giorno 23 giugno p. p., ha cessato di funzionare il tribunale militare di guerra istituito col regio decreto del 21 febbraio 1896 nella Colonia Entres, ed è stato costituito il tribunale militare permanente e ricostruito la Commissione d'inchiesta prescritta dall'art. 300 del Codice penale militare, fra i componenti della quale troviamo il nome del concittadino capitano Umberto Zoccolari.

**Grazie Marangoni.** A tutto il giorno 31 luglio corrente è aperta l'iscrizione per le grazie dotati istituita dal benemerito concittadino Antonio Marangoni a favore di spese bisognose e meritevoli, native di Udine.

Dette grazie per quest'anno saranno dodici lire 500 ciascuna, e si pagheranno subito dopo contratto il matrimonio, verso presentazione del relativo attestato. Il diritto alla percezione di codeste grazie dotali rimane perduto ove il matrimonio non venga celebrato entro il mese di luglio 1897.

Per l'iscrizione presso l'Ufficio di Stato Civile, le concorrenti dovranno presentarsi personalmente col proprio certificato di nascita.

Il medico Municipale scorterà lo stato di salute di ogni concorrente e dello sposo.

Le suddette iscrizioni si effettueranno nei giorni di lavoro dalle ore 12 meridiane 2; pom. e nei giorni festivi dalle ore 10 alle 11 ant.

**Musica alla Stazione.** Durante il concerto della fanfara del 16° cavalleria, terso nei viagi della Stazione ad alta birreria Withgart il concerto dei cittadini fu numerosissimo. Il signor Carlo, che nulla trasaliva per abbellire sempre più il locale e il giar-

dino, e per accontentare in tutto gli avventori, era ieri sera addirittura ragazzino.

**«Pezo el tacón del buso».** Jo dico che ognuno è padrone di fare in casa sua ciò che gli piace — giustava quell'infelice che era stato trascinato al domicilio di un musicante e vi aveva dovuto subire una orribile e interminabile attempellata di pianoforte.

Padronissima la *Patria del Friuli* di fargli onna sua un buso, ommettendo la cronaca del fatto, di sabato sera alla bottiglieria Dorta, ma imprudentissima ora di volerlo tarare col tacón di qualche bugia dalle gambe molto corte e con qualche spanpanata che ha avuto il successo di una larità molto lunga; ha torto di volerlo impicciare con argomenti sballati di ciò che fanno o non fanno gli altri in casa loro.

La *Patria* afferma di avere ommesso quella cronaca deliberatamente (il corsivo è della *Patria*); e vorrebbe dire per risoluzione propria, indipendente da volontà od influenza altrui. Ebbene a noi consta in modo ineccepibile che a far deliberare il Direttore della *Patria* pel silenzio, è stato un giovine simpatico tenente di cavalleria; e sappiamo anche come è stata giustamente giudicata dal diligentissimo cronista di quel giornale, la *Deliberazione* del suo Direttore; ma non importa dirlo, tanto più ch'è facile immaginarlo. E una bugia.

Veniamo alla seconda.

La *Patria* — bontà e lealtà sue! — accusa il *Giornale di Udine* di specialmente il *Friuli* di aver parlato di « lotta fra militari e borghesi » mentre trattava di questione affatto privata ed individuale ».

O non ha letto; o non ha capito, o più facilmente, finge di non aver capito.

Ecco le parole testuali colle quali, commentando il fatto, disgustoso, noi gli abbiamo attribuito nel giornale di lunedì il suo vero significato:

« Fatti come quello di sabato sera, e riascano poi tanto più dispiaciuti e deplorevoli in quanto i partiti estremi — fedeli al loro programma di democrazia — ne approfittano per tentare di allargare artificialmente la responsabilità degli errori e dei difetti di qualche singolo, ad una ingratissima istituzione, degna per tanti titoli di tutto il rispetto e di tutto l'affetto del Paese ».

È chiaro? Noi abbiamo avvertito subito che non bisogna allargare la questione, la quale riguardava soltanto qualche singolo. E la *Patria* — bontà e lealtà sua! — fatta nei domini di fr'ordere che abbiamo detto precedentemente il contrario!

Dopo le bugie, viene la parte umoristica, un' irrisuolmente umoristica.

La *Patria* — ricordandosi che manda tre copie a Trieste, due a Gorizia, una a Cornoche, e una ventina per cambio ai giornali del Regno — dice che si è astenuta dal fare la cronaca del deplorevole incidente; non volendo che ne andasse all'estero e per l'Italia la notizia. Lasciamo stare che fu il tenente di cavalleria a percuotere il Direttore della *Patria* a non volere, e prendiamo atto della seguente verità, che — lo confessiamo ingenuamente — prima d'ora ci era ignota: Se la *Patria* parla; tanto le ome di Udine si vengono a sapere per l'Italia e per l'Universo; se non parla, non si vengono a sapere affatto. Che ne facciamo dunque oramai degli altri giornali, delle poste, delle ferrovie, dei telegrammi, dei colombi viaggiatori, etc.

E in tutto questo sbagliato tacón non c'è di vero che il benagere per i giudici, salati che il pubblico fece sul buso; e di deliberato non c'è che la bugia e le spanpanate, umoristiche.

**I Municipi e le spese d'incendio.** Scrivono da Piza e nel pubbliciamo in attesa dell'ultimo responso che sarà per dare, la magistratura in una questione non priva d'importanza:

« I Comuni non hanno diritto a chiedere rimborso delle spese per l'estinzione degli incendi ».

La questione è a nuova e importante in Italia: ora è stata risolta dal pretore di Piza con una sentenza che per essere dotta e veramente ispirata ai più sani principii del diritto pubblico e privato merita il plauso dei giuristi, e la conferma della più eccelsa magistratura. Molti Comuni del Regno con analoghi regolamenti diretti a disciplinare il servizio dei pompieri, hanno imposto ai singoli danneggiati dagli incendi, l'obbligo di rimborsare al Comune le spese per quel servizio, sotto forma di onorario ai pompieri e consumo di materiale. Alcuni privati si sono rifiutati di aderire alle richieste del Comune di Piza. Di qui la lite, nella quale sono intervenute volontariamente la stessa Compagnia di Assicurazione, come quella principalmente interessata nella pertenza. Contro di loro infatti venivano a posare

definitivamente le spese di rimborso come elemento di danno nella liquidazione con gli assicuratori.

Il Comune di Piza sostenne la sua l'obbligatorietà e in ipotesi si appellò al caso le regole della *negotiorum gestio*; l'equanimità e non esser le Compagnie di Assicurazione negarono al Comune la facoltà di imporre ai cittadini in un caso che non è tassativamente contemplato dalla legge ordinaria e provinciale, e condannarono il pretore, perché il Comune non può né deve essere considerato come un gestore di negozio.

A questi principii si ispirò la sentenza del pretore di Piza.

Essa disse: « La prova del Comune di imporre con regolamento una spesa che si risolve in una tassa e carico dei cittadini è prettamente infondata, perché non consentita dalla legge; né vale il dire che la legge non ha questa disposizione proibitiva; la riserva da farsi in materia è piuttosto quella se la legge abbia disposizioni che la consentano e potrebbe tali disposizioni non vi sono, è facile e necessaria la conseguenza che ne deriva ».

Né man' infondati sono gli argomenti diretti a applicare al Comune i principii della *negotiorum gestio* e riedere in loro una *utilitas publica*. Bisogna rigorare i più elementari principii di quell'istituto giuridico per invocarlo al caso l'applicazione. L'azione equitativa della *negotiorum gestio* è data, e dall'intervento volontario, all'ignavia del dominus rei, e con l'intenzione di obbligarlo.

« In queste condizioni di fatto e di diritto non è ad può mai trovarsi il Comune, il quale per rappresentar la collettività e tutelare gli interessi, interviene per reprimere ed evitare un pericolo pubblico, ad danno sociale, ed è evidente anche contro la volontà del dominus rei, e non altri il privato interesse se non in quanto sia ciò compatibile col pubblico interesse; e spesse volte al secondo scalfice il primo ».

« Il Comune indusse ad un'ufficio, ad un servizio pubblico, e come ad ogni altro di questo genere deve, far fronte con le rendite del suo bilancio ».

**Lo Stabilimento idro-elettrico-terapico Stampetta.**  
Potrebbe torrà ad elogio meritato di uno Stabilimento che ancora la nostra città, e dello scienziato egregio che lo dirige, pubblichiamo con piacere la seguente lettera, che ci manda da Roma l'illustrato dott. comm. Maggiorelli, medico-capo della Casa di S. Maria Reale Romae, rispondendo ad un appunto che il nostro amico prof. avv. Fracolinigli faceva in un suo scritto sulla cura idro-elettrica, che pubblichiamo giorni addietro, nel 10 luglio.

« Egregio signor Direttore del *Giornale* - « Il Friuli ».

Nel pregiato di lei giornale ho letto l'articolo sul Stabilimento idro-elettrico-terapico Stampetta, nel quale si lamenta che nella mia comunicazione fatta al Congresso medico di Roma, parlando dei luoghi dove il bagno idro-elettrico è più in uso, non abbia accennato allo Stabilimento di Udine, per il quale il mio collega dott. Calligaris ha introdotto il bagno idro-elettrico Garzanoff prendendolo la "privativa" per l'Italia.

Allorché feci la detta comunicazione, non era a mia notizia che il Calligaris avesse introdotto detto bagno nel nostro paese, ed ora gliene faccio le mie congratulazioni, perché questo indaga quanto il mio collega sia amante del progresso. Il fatto di idro-elettrico-terapico, e centro fiducia che il bagno idro-elettrico darà in Udine gli stessi risultati, che dà a Nocera-Bagni, ed altrove, non solo nelle malattie nervose, nel traullismo, nell'artrite, ecc. ma anche nelle gotta e nelle malattie di cuore in generale, e segnatamente nelle forme interomistiche.

Da mia parte nulla ho trascurato perchè questo mezzo sovranamente curativo, si diffondesse e popolarizzasse in Italia, e sono lieto che un distinto collega quale il Calligaris vi sia messo nella stessa via.

Chiuderò questa mia lettera con quello che scrisse il Burgrave: « Lavori intorno il bagno idro-elettrico nella cura delle malattie, è uno dei più grandi benefici che potremo rendere all'umanità ».

Ora, se questo potava dirsi allorché l'uso di detto bagno era molto limitato, che, cosa dire adesso, che, vincendo volgaria pregiudizii fu introdotta nella cura delle malattie di cuore, che vincono dove è possibile una guarigione e correggono dove questa non è possibile, rafforzando i compensi e moderando i disturbi nocivi? »

Gradisca, egregio signor Direttore, la assicurazione della mia stima e mi abbia per.

Antonio dott. Maggiorelli.

**Orario Ferroviario**  
(vedi quarta pagina)



L. Liceo di Udine. Hanno conseguito la licenza Reale i candidati: Baldissera Giovanni, Balboni Alberico (senza esami), Coppi Giuseppe, Coppadoro Angelo (senza esami), Pisoni Giovanni, Gropplero Ulderico, Moz Nefitino Arduino, Orgnani Massimiliano, Paoletti Gio. Batt. e Turco Giacomo.

Società operaia generale. I soci sono convocati in assemblea generale nel giorno di domenica 28 luglio corr. alle ore 2 pom. nei locali della Società per trattare sul seguente ordine del giorno: 1. Resoconto sociale del secondo trimestre 1896.

Comunizioni della Direzione. Eureka! Al signor Italeo Piva, che gli inviava una bottiglia del suo liquore Eureka, così scrisse il generale Baldissera.

Manova, 28 giugno 1896. Egregio signor Piva! Ho ricevuto la bottiglia Eureka che le piacque inviarmi e molto ne la ringrazio. Il suo liquore è veramente squisito e fu giudicato tale da una ventina di gustatori, più o meno competenti. Però assai più ancora del prezioso liquido mi hanno fatto piacere le parole gentilissime che l'hanno accompagnato. La salute augurole fortuna.

Dev. Baldissera. Tribunale penale. Napoli della causa da trattarsi nella seconda quindicina di luglio.

Venerdì 17 - Scagnoli Alfredo, truffa; De Panti Gio. Batt., oltraggi; Manig Antonio, contrabbando; Seraditi Pietro, contrabbando; Fatti difeso dall'avv. Francobini.

Sabato 18 - Piani Virginia, contravvenzione art. 67 legge di P. S., difesa avv. Bertacchi; Di Barbara Ludovico e c., furto; difensore avv. Nardini; Marpillero Augusto, diffamazione; dif. id.

Martedì 21 - Gujoni Luigi e c., lesione, dif. avv. Colombatti e Della Sbiava; Labretti Valentino, contrabbando, dif. avv. Colombatti; Tomada Luigia, contrabbando, dif. avv. Colombatti.

Mercoledì 22 - Pafressi Maria, furto dif. avv. Driussi; Morgante Alessandro e c., contrazione effetti oppignorati, dif. avv. Driussi.

Venerdì 24 - Domini Agostino, truffa, dif. avv. Nimis; Pisco Antonio e c., furto ad oltraggi, dif. id.; Colautti Caterina, contravvenzione legge sanitaria, dif. id.

Sabato 25 - Candeo Emilio, oltraggio, dif. avv. Schiavi; Manzoni Valentino, esercizio arbitrario; Rieppi Valentino, ingiurie; Chiaot Giovanni, esercizio arbitrario; dif. avv. Polle.

Martedì 28 - Ippoliti Gioacchino e c., oltraggio; Sbauc Giuseppe, libidine; Valla Mattia, minacce; dif. avv. Cautelli.

Mercoledì 29 - Macorigh Francesco e c., furto ad oltraggi, dif. avv. Tamburini; Romagnoli Francesco, furto, dif. id.; Bertossi Antonio, lesione, dif. avv. Caratti.

Udienza 14 luglio. Maria Antonio di Marco ex l. f. di sindaco del Comune di Marano Legnare, imputato di contravvenzione agli art. 67, 74, e 125 del Codice civile, fu condannato a lire 85 di multa.

Giosberti Francesco fu Angelo detto Faier d'anni 64 da Latisana, imputato d'atti delibidine commessi sulla bambina Lucia Marzag d'anni 8, fu condannato a mesi 28 di reclusione.

Dell'Angelo Leonardo d'anni 24 da Tolmezzo, residente a San Daniele agente della ditta Aquilini, imputato di furto ad appropriazione indebita in danno della ditta stessa, fu condannato alla reclusione per mesi 21 ed alla multa di lire 100, e nei danni e spese, avendo il Tribunale ritenuta la sola appropriazione indebita qualificata.

Gasparoli Amleto, pure agente della ditta Aquilini, imputato di complicità in detto reato, venne assolto per non provata reità.

Riapertura del Caffè alla Stazione. Oggi mercoledì avrà luogo la riapertura dell'esercizio ad uso Caffè sito al N. 71 fuori porta Aquileia al vecchio indirizzo « Caffè alla nuova Stazione », sotto gli auspici dei signori Giovanni Taddio e Domenico Rossetti i quali nella trattativa per mantenere costato il buon servizio, scelta qualità di vini e liquori e smagieranno la birra della rinomata fabbrica Schreiner e figli.

Attendono adiacere l'appoggio della rispettabile cittadinanza ed inolita guarnigione. Un spello perduto. L'altro ieri venne perduto un anello d'oro dalla Stazione ferroviaria a via Villalta. Chi l'avesse trovato portandolo alla nostra Amministrazione riceverà competente mancia. Da vendersi o da affittarsi cassette civili con brodo, in Buttrio. Rivolgerti all'Amministrazione del Friuli.

Ringraziamento. La sottoscritta per molto tempo affetta dal morbo di Pool con paraplegia, per il quale il suo corpo era quasi ridotto all'immobilità, decise di mettersi sotto la cura dell'egregio giovane medico Muselli dott. Carlo.

Abbanché il male si fosse invecchiato e quindi la cura si fondesse più difficoltata, pure, assoggettata la paziente ad una operazione chirurgica assai dolorosa ed adottata una cura speciale, essa dopo circa 50 giorni si trova oggi in grado di camminare, e fra non molto potrà accondire alle faccende domestiche ed al lavoro.

Per tanto beneficio ricevuto, grazie infinite, gratitudine imperitura, essa vuole pubblicamente tributare al distinto, affabilissimo quanto modesto dottore. Migotti-Mauro Santa.

Acqua Impura. Malanni gravi possono derivare all'organismo di chi fa uso quotidiano di acqua impura. Per mettersi al sicuro da questo pericolo, basta non bere a tavola altra acqua che quella di Noceira-Umbra. Questa come benissimo dice il prof. Mantegazza, è buona per sani, per malati e per semi-sani.

L. 1850 la cassa di 50 bottiglie, stazione Noceira F. Bisleri e C., Milano. Nella famiglia tenete sempre in serbo una bottiglia di Ferro-China-Bisleri. (86)

Appartamento d'affittare (terzo piano, Piazzetta Valentinis, n. 4). Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale Il Friuli.

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI, che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Table with 5 columns: Date, Time, Observations, and numerical data for meteorological observations at Udine.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO. Seduta del 14. Pres. Parini presidente. Il Presidente dà lettura della seguente domanda di interpellanza: « Il sottoscritto desidera interpellare il presidente del Consiglio, sul modo come si è fatta l'ultima crisi. Vitelleschi. »

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Attentato (?) contro Faure. Parigi 15 - Un individuo che dichiarò poi di chiamarsi Francois tirò ieri un colpo di revolver contro il presidente Faure mentre entrava nel campo della rivista. Arrestato, disse di aver tirato a polvere per attirare su di sé l'attenzione. Faure rimase illeso.

La Spagna arma. Madrid 15 - Il Governo decise di comprare in Inghilterra due cazzate di 11,000 tonnellate. Conformemente alla deliberazione del Consiglio dei Ministri, il Governo non chiederà alle Cortes i crediti per tale acquisto, ma impiegherà i fondi straordinari approvati per la guerra di Cuba. Il Governo decise pure di comprare 10,000 fucili Mauser.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 14 luglio. Il nostro mercato serico conservò anche oggi il tranquillo e fiamento dai giorni precedenti, per cui ben pochi affari vennero conclusi. Le rare offerte che vennero fatte in piazza, furono generalmente rifiutate dai nostri detentori per i prezzi troppo bassi.

Table with 2 columns: Item and Price. Lists various goods like Frumento nuovo, Granturco, Barattone, etc.

Table with 2 columns: Item and Price. Lists various goods like Legna tagliata, Legna in stanga, Carbone I. qualità, etc.

Table with 2 columns: Item and Price. Lists various goods like Capponi, Gallina, Polli, etc.

Table with 2 columns: Item and Price. Lists various goods like Burro, Formaggio, Uova alla domestica, etc.

Table with 2 columns: Item and Price. Lists various goods like Ciliegie, Arancini, Fragole, etc.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Item, Price, and Date. Lists various financial items like Rendita, Obbligazioni, etc.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Strejneck

ACQUA DI TUTTO CEDRO DELLA Farmacia Reale Antonio Girardi Brescia (vedi avviso in questa pagina)

A TUTTI PREME SAPERLO che: il vero Caffè Liquido Americano è il più fino, il più puro, il più squisito, offre il 75 per cento di risparmio, e gode una immensa diffusione. Necessario altro Caffè è in grado di mettersi a confronto nel suo valore diademedico.

BICICLETTE ORIO & MARCHAND LEGGERE - SOLIDE - ELEGANTI RECLAME con LETTERE di VETRO BIANCO CHE o DORATE di bellissimo effetto per vetrine di NEGOZIO, CAFFÈ, STUDIO, ecc.

DONO GRATUITO ai nostri Lettori. Tutti coloro dei nostri lettori che rimetteranno quest'avviso tagliato assieme ad una loro fotografia o quella di un membro di loro famiglia od amico vivo o morto alla Unione Artistica Raffaello.

Mostra di biancheria confezionata Ricami e Merletti. Alcune opere udinesi espongono i loro lavori nel negozio che hanno aperto in Via Bartolotti, allo scopo di ricevere commissioni e di rendere i lavori esposti. Grande assortimento di Merletti e fustelli.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

CON A CAPO il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, avv. dott. Coccioluzzi, avv. prof. G. Magnani, avv. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendida risultanza ottenuta, hanno adottato unanimemente per TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, diartrosi, difficoltà digestionali e catarri di qualunque forma.

Table with 4 columns: DA UDINE, CIVIDALE, SAN DANIELE, A UDINE. Lists various items and prices.

CENA FATALE! Partecipare al toche spesso Dopo una buine cena Di soporosa la pena D'un bon dolor di chav; La boche s'ha la patine, Il stomi al sint brucor, It è ars il glottidor, Et son franssa i ven.

CAFFÈ RESTAURANT FERROVIA UDINE. Oggi mercoledì 15 luglio 1896. Menu dei piatti speciali per la sera. Caccia di manzo alla napoletana. Sottopiede di vitello ai tartufi.

**NERVOSISMO-NEURALGIE-EMIGRAZIONI  
EMIGRAZIONI RIBELLI-SCALOFRE  
IRRITABILITÀ  
INQUIETUDINE  
ISTERISMO  
APOPLESSIA  
EPILESSIA  
MALDI MARE**

**ESSENZA**  
Solfimale - Concentrata  
Castoreum Composita

È il completo quotidiano, il conforto delle Signore e dei Nevralgici. Poche gocce di Nevralg portano calma e benessere. - Costa L. 4 il flaconino, più Cent. 50 se per posta. Due flac. L. 7,20 fr. di porto. In tutte le farmacia. Preparatori con brevetto A. BERTELLI & C., Chimici Milano, Via Paolo Frisi, 11, 26.

Trovati nelle principali Farmacie.

**ORARIO FERROVIARIO**

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA PORTOGRO A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO
M. 1.45	O. 8.10	O. 6.10	O. 7.10
O. 1.45	O. 8.50	O. 10.55	O. 11.55
M. 3.10	O. 9.15	O. 14.20	O. 15.20
D. 11.25	O. 14.15	M. 18.30	O. 19.45
O. 12.20	O. 18.20	P. 17.31	O. 18.40
O. 12.50	O. 22.27	O. 22.20	O. 23.25
O. 20.18	O. 23.05	O. 23.20	O. 24.25

(\*) Quando fanno il faro a Portogro.  
(\*\*) Parto da Portogro.

DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE	DA PORTOGRO A CASARS	DA CASARS A PORTOGRO
O. 6.55	O. 8.50	O. 8.01	O. 8.40
O. 7.55	O. 9.55	O. 9.28	O. 10.05
O. 12.55	O. 14.44	O. 14.29	O. 15.09
O. 13.55	O. 15.33	O. 18.58	O. 19.40
O. 19.05	O. 20.56	O. 21.58	O. 22.55

DA CASARS A SPIRIGLI	DA SPIRIGLI A CASARS	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 9.10	O. 9.55	O. 7.25	O. 8.35
M. 14.35	O. 15.25	O. 9	O. 10.05
O. 18.40	O. 19.25	O. 18.40	O. 19.55
O. 17.25	O. 18.11	M. 20.45	O. 21.50

DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
O. 7.51	O. 8.50
M. 12.05	O. 13.01
O. 17.35	O. 18.35

**FALLIMENTO TRE MILIONI**  
**CASA BUBER E COMP. DI VIENNA**  
**SUCCURSALE DI VENEZIA**

Il curatore di questo fallimento essendo prossimo la chiusura del bilancio e piuttosto che sottomettersi alle esigenze degli azionisti ed essere in tale occasione, si decide di vendere tutta la merce come qui sotto indicata con vero vantaggio ad a prezzi di eccezione per il compratore. Quando la merce qui sotto indicata non sia tale, sia per la bontà, freschezza o novità il curatore si obbliga a ritornare il denaro, ovvero al cambio d'ogni singolo articolo qui sotto descritto.

**SAGGIO DI VENDITA**

senza illudersi nessuno, non fermando quanto sopra (per poco tempo)  
Metri 3,20 tende Ohipor per signora fantasia chiara e scura a quadretti.  
Metri 8 tende per donna fantasia scura per signora tutto chiaro che scura a fiorellini.  
Pano 1 tende Ohipor di metri 3,20 ciascuna, ad portiere.  
Metri 4 tende Ohipor, 1880 per visuale del gabinetto.  
Metri 3 tende Ohipor colorate fantasia per signora.  
Doppia 1 Arzoletti fantasia con figura per bambini, colore scuro.  
Una sporta sera ad tutto ad uso Patis per viaggio e in più pala calzoni a quadri chiari e scuri novità per signora.  
Il tutto a prezzi eccezionali per sole lire 15 franco di porto in tutta l'Italia.

Inviare subito vaglia o cartolina-vaglia al signor **Lombardi Giuseppe** Curatore della liquidazione, Sale del Ridotto, Venezia. L'entrata è libera per tutti, onde possa visitare la grandiosa liquidazione del

**FALLIMENTO TRE MILIONI**  
nelle Sale del Ridotto - Venezia.  
Reale ribasso 40 per cento - Occasione unica.  
Orario di vendita dalle 9 antimeridiane alle 12 meridiane e dalla 1 alle 5 pomeridiane.

Il Curatore **Lombardi Giuseppe**.

N. B. Domandate il Catalogo di tutti i titoli in vendita e vi verrà spedito gratis.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

**CHININA-MIGONE**  
PREFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che fa uso nei vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete guariti e contenti.

**Basta provarla per adottarla:**  
**Guardarsi dalle contraffazioni.**

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 1,50 e 2 ed in bottiglie grandi da L. 5,50.

Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine dal Fratello Motta chimicista, dal Fratello Pastrosi parrucchiere, da Francesco Minisini droghiere, da Angelo Faban farmacia - A Maniago da Silvio Boranga farmacia - A Portogro da Giuseppe Tacca negoziante - A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larice - A Tolmezzo da Chiusi farmacia - A Pontebbana da Adalberto Cottoli negoziante.

D. posto generale da **A. Migone e C.**, Via Torio, 12, Milano.  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungerò centesimi 30.

che i flaconi siano provenienti

**USATE SEMPRE**

**L'Acqua di tutto Cedro**

DELLA FARMACIA REALE

**ANTONIO GIRARDI**  
BRESCIA

preparata con pari e scelti Cedri della Riviera di Salò „PROV. DI BRESCIA“  
Specialità premiata a tutte le Esposizioni

**È il miglior liquore medicinale**  
calmante efficacissimo, di sapore aromatico e piacevole, giova assai nelle convulsioni, aumenta l'appetito, favorisce in modo speciale la digestione. - Rimedio per il mal di mare.

I medici consigliano di preferire questo prodotto agli spiriti di melissa e menta perchè più efficaci. I flaconi degli alcool di melissa contengono soli 30 grammi e quelli dell'Acqua di Cedro quasi duecento grammi.

Esigete sulle Bottiglie l'etichetta dorata colla dicitura:

**Farmacia Reale - ANTONIO GIRARDI - Brescia**  
per ottenere IL PRODOTTO GENUINO

Vendesi in UDINE presso Francesco Minisini, Giacomo Comessatti, Gioianni, Fabris, Angelo, Francesco Comelli, Besoni, e presso i principali farmacisti, droghieri di città e provincia.

Assicurarsi bene

dalla Farmacia Reale

**ANTONIO GIRARDI - BRESCIA**